

stemazione definitiva del debito.-

Il Sig. Grant premettendo che i vari componenti la famiglia sono disposti a sacrifici pur di salvare, a favore delle tre figlie giovinette della defunta Duchessa, almeno una parte del patrimonio, attualmente gravato da numerose passività, propone di rimborsare entro il mese di febbraio p.v. l'intero residuo credito dell'Istituto, per capitale, alla data della citata sistemazione 14 ottobre 1936, decurtato delle somme versate, dopo tale data, per capitale.-

L'Istituto incasserebbe, per tale sistemazione, la somma di £. 734.292, pari alla differenza fra £. 880.292, credito al 14 ottobre 1936, e £. 146.000 versate, dopo tale data, in conto capitale, abbonando quindi gli interessi contrattuali del 7,25% sul suddetto residuo credito di £. 734.292, dal 14 ottobre 1936 al giorno del saldo, interessi ammontanti a circa £. 126.300, ove il saldo avvenga, come proposto, entro il mese di febbraio p.v.-

Il Sig. Grant fa osservare che in definitiva con detto abbuono l'Istituto, considerato il periodo di durata del mutuo, avrebbe effettuato un impiego del capitale con una modesta riduzione dell'elevato tasso contrattuale del 7,25%, in quanto fino alla data del 14 ottobre 1936, in cui avvenne la suddetta sistemazione, tale tasso è stato regolarmente conteggiato a favore dell'Istituto.-

Il Direttore Generale sottopone la proposta del Sig. Grant agli Organi deliberativi dell'Amministrazione.-

Il Comitato esprime avviso contrario alla proposta.-

o ° o

